

LONGLAKE FESTIVAL LUGANO

21.06. - 21.07.2013





ASSOCIAZIONE AUROFONIE – FESTIVAL WaVe VENERDÌ 21 GIUGNO 2013 ORE 21:00 Lugano, Piazza Cioccaro

Milano808Ensemble

LUCREZIA DREI

soprano

GIOVANNA POLACCO

violino

LUCA PACCAGNELLA

violoncello

LEOPOLDO SARACINO

chitarra

Gioachino Rossini (1792-1868)

Ouverture da Il Barbiere di Siviglia, versione per violino, violoncello e chitarra

Mauro Giuliani (1781-1829)

Fra tutte le pene, dalle Sei Ariette op.95 per soprano e chitarra

Ah! Non dir che non t'adoro, dalle Sei Cavatine op.39 per soprano e chitarra

Niccolò Paganini (1782-1840)

Duetto in Sol minore per violino e violoncello Allegro - Presto

Alessandro Rolla (1757-1841)

Duetto in Fa maggiore per violino e chitarra

Niccolò Paganini (1782-1840)

dai *Sei Cantabili e Waltz* per violino e chitarra dedicati a Camillo Sivori n.2 in Re maggiore e n.5 in Sol maggiore

Gaetano Donizetti (1797-1848)

Al dolce guidami, da Anna Bolena versione per soprano, violino e chitarra

Giuseppe Verdi (1813-1901)

Preludio, Introduzione e Brindisi, da *La Traviata* versione per violino e violoncello dalla trascrizione per due violini di A. Melchiori Preludio, Ballata e *La donna è mobile* da *Rigoletto* versione per violino e violoncello, dalla trascrizione per due violini di A.Melchiori

Caro nome, da Rigoletto versione per soprano, violino, violoncello e chitarra

Milano808Ensemble

Fondato da Giovanna Polacco nel 2008, l'Ensemble è composto da musicisti di alto profilo specializzati in musica da camera e nella ricerca di repertori poco esplorati, o addirittura inediti, meritevoli di riscoperta.

Il nome del gruppo, oltre ad un chiaro omaggio alla città di adozione dei suoi componenti provenienti dal Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano – contiene anche una dedica esplicita e affettuosa all'anno di fondazione di questa prestigiosa istituzione.

Punto d'incontro dell'Ensemble è fondamentalmente il piacere di fare musica insieme e il desiderio di condividere, con un pubblico disponibile alla curiosità e alle novità, l'interesse nel riscoprire pagine più o meno note di compositori, italiani e non, prevalentemente attivi nell'area milanese a partire appunto dagli inizi dell'Ottocento.

Il progetto si propone anche di valorizzare alcuni dei migliori talenti che si sono distinti tra gli allievi e i neodiplomati del Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano.

Oltre che attingere al repertorio cameristico colto di tradizione alta, il gruppo vuole proporre un ventaglio di esecuzioni che di riallacciano al filone della cosiddetta musica d'intrattenimento, ricreando la dimensione domestica e l'atmosfera aperta e colloquiale tipiche dei celebri salotti tanto in voga presso l'intellighenzia borghese dell'epoca.

Gli interpreti suonano su strumenti originali italiani, secondo la prassi esecutiva d'epoca.